



Modello B

BANDO
PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI
III Edizione

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024 e
DGR n. 9-8501 del 29/04/2024

Esercizio 2024-2025

D.D. n. _____ del _____

MODULO DI DOMANDA

e

SCHEDA PROGETTO

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO:

EURO-UP: training specialistico relativo a Istituzioni Europee e i Programmi Europei a chiamata diretta

Direzione Welfare	Bando 2024 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 2 di 14

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI**" – III Edizione, in attuazione della D.G.R. n. 9-8501 del 29/04/2024

Il

sottoscritto LINO PETTAZZI

Codice Fiscale [REDACTED]

Nato/a a [REDACTED] il [REDACTED]

Residente in [REDACTED]

Indirizzo [REDACTED]

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato

< **Unione di Comuni "Il Monferrato degli Infernot"** >

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, nè sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nelle sezioni A1.1 - A1.2 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi dagli aderenti al progetto come da sottoscrizione della dichiarazione di Accordo (allegato C alla domanda);
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori*" - III Edizione in veste di ente capofila (beneficiario);
- che le attività oggetto del progetto "*Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori*" - III Edizione non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione n. **661/A2202A/2024 del 16/05/2024**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024 e della DGR n. 9-8501 del 29/04/2024, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

Direzione Welfare	Bando 2024 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 3 di 14

- avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
 - consentire i controlli specificati dal Bando;
 - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previsti dal Bando;
 - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
 - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ALLEGA

- 1) DICHIARAZIONE di tutti i soggetti interessati attestante l'intento A COSTITUIRE LA RETE di PARTENARIATO – **allegato C**, sottoscritto da tutti i soggetti aderenti
- 2) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – **allegato D**
- 3) **copia del proprio documento di identità in corso di validità** (in caso di firma olografa)

Avvio progetto¹ previsto per il 01/01/2025	Fine progetto² previsto per il 30/06/2025
--	---

SEZIONE 1

Classe A – Composizione del partenariato e co-finanziamento

A1.1- Caratteristiche dell'ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	Unione "Il Monferrato degli Infernot"
Rappresentante Legale	Lino Pettazzi
Indirizzo Sede Legale	Viale Unità d'Italia, 17
Città	ALTAVILLA MONFERRATO
Provincia	AL
CAP	15041
Tel.	+39 0131 778121
e-mail	info@unionemonferratoinfernot.it
PEC	area.segreteria@pec.comunedifubine.it

¹ Data indicativa

² Data indicativa

Direzione Welfare	Bando 2024 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 4 di 14

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Lino Pettazzi
Ufficio di riferimento	Segreteria
Tel.	+39 0131 778121 / +39 0142 926141
e-mail	info@unionemonferratoinfernot.it

A1.2 Composizione del partenariato con minimo 1 Comune:

PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 comuni (elencare i comuni):

Comune di Olivola
Comune di Sala Monferrato
Comune di Lu e Cuccaro Monferrato

come da **DICHIARAZIONE di ACCORDO (allegato C)** per la costituzione del partenariato da allegare alla presente, pena la non ammissibilità della domanda di finanziamento.

A1.3 Coinvolgimento delle Associazioni di settore tra ANCI, UNCEM, ANPCI e ALI (minimo 1 Associazione):

PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 2 Associazioni (elencare le Associazioni):

ANPCI - Associazione Nazionale Piccoli Comuni di Italia
ANCI PIEMONTE

come da **DICHIARAZIONE di ACCORDO (allegato C)**, per la costituzione del partenariato da allegare alla presente, pena la non ammissibilità della domanda di finanziamento.

A1.4 Partecipazione in co-finanziamento

Contrassegnare la percentuale di co-finanziamento sul costo totale del progetto, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare al bando tra i seguenti valori:

☐ fino al 20%	☒ dal 21 al 30%	☐ oltre il 30%
--------------------------------------	---	---------------------------------------

Classe B – CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Direzione Welfare	Bando 2024 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 5 di 14

B1 – Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando

B1.1 Obiettivi generali

Max 50 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento e delle attività formative

Il progetto è una collaborazione tra l'Unione "Il Monferrato degli Infernot" (Fubine Monferrato, Altavilla Monferrato, Ottiglio e Casorzo Monferrato) e i comuni di Olivola, Sala Monferrato e Lu e Cuccaro Monferrato. Essi rappresentano una parte di territorio del Monferrato riconosciuto come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO: una zona rinomata per il suo paesaggio collinare, i vigneti, e gli "Infernot", particolari cantine sotterranee scavate nel tufo. Tali Comuni da anni collaborano assieme per promuovere il turismo, la cultura locale e la conservazione del patrimonio storico. È forte la loro volontà di estendere e potenziare le competenze multiculturali e transnazionali sviluppate fino ad ora per il bene delle loro comunità, anche grazie al coinvolgimento di ANCI PIEMONTE E ANPCI.

Il progetto mira a offrire un percorso formativo specialistico rivolto agli amministratori dei 7 Comuni coinvolti, giovani under 35 o di recente nomina, e ai giovani del territorio, focalizzandosi su tematiche amministrative legate all'Unione Europea. In particolare, l'attenzione si concentra sui programmi della Commissione Europea per il periodo 2021-2027 e sull'europrogettazione. L'obiettivo è promuovere una maggiore consapevolezza sull'importanza di un approccio integrato alle politiche europee, incoraggiando una partecipazione più attiva e informata ai processi di costruzione e sviluppo dell'UE nell'area del Monferrato.

Le attività formative, incentrate sulle Istituzioni Europee e sui fondi dell'Unione Europea, prevedono anche una visita-studio a Bruxelles strutturata in quattro workshop giornalieri residenziali. Queste iniziative rispondono a necessità specifiche di funzionari, amministratori, studenti e giovani professionisti che operano, o desiderano operare, nel contesto delle politiche europee. Tra gli obiettivi principali c'è l'approfondimento della conoscenza delle dinamiche europee e dei meccanismi di finanziamento, cruciali per la crescita sostenibile e l'innovazione.

I fabbisogni principali comprendono:

- una maggiore comprensione delle istituzioni dell'UE, come il Parlamento Europeo e la Commissione Europea, essenziale per un'interazione efficace e una partecipazione attiva ai processi decisionali;
- la formazione su come accedere e gestire i fondi europei, risorsa strategica per lo sviluppo territoriale;
- lo sviluppo di competenze per la redazione, presentazione e gestione dei progetti europei, data la complessità dei bandi;
- la sensibilizzazione sul ruolo dell'UE nella governance globale, inclusi temi come il commercio e l'ambiente;
- il rafforzamento del networking tra Comuni e istituzioni attraverso il contatto diretto con operatori e funzionari a Bruxelles.

Gli obiettivi del percorso formativo comprendono:

- l'acquisizione di una conoscenza approfondita delle istituzioni dell'UE e del processo decisionale;
- facilitare l'incontro degli amministratori con rappresentanti istituzionali e stakeholder europei;
- lo sviluppo di competenze pratiche sui fondi europei, soprattutto a chiamata diretta;
- la formazione su strumenti e tecniche di europrogettazione;
- il rafforzamento del dialogo e dello scambio tra attori chiave;
- la promozione di una visione europea integrata e multilingue.

Questo permetterà ai partecipanti di capire e accedere con successo ai finanziamenti europei e gestirli con competenza, favorendo l'utilizzo ottimale delle risorse a livello locale, nazionale e internazionale.

Molti dei Comuni del Monferrato partecipanti sono newcomers in questa esperienza formativa e si avvicinano all'europrogettazione muovendo i primi passi. Invece i Comuni di Ottiglio e Sala M.to hanno partecipato ad una formazione introduttiva all'europrogettazione nel 2023 e hanno così avviato una attività di europrogettazione (hanno in corso un progetto CERV RETE DI CITTA' biennale denominato "WE4GREEN"). Anche il Comune di Fubine Monferrato può vantare una esperienza pregressa nel panorama dei programmi della UE: ha attuato come partner il Progetto Erasmus+ KA1 Youth Exchange "SCOOP" nel 2022.

C'è un forte desiderio di ampliare le competenze transnazionali già acquisite fino a questo momento da parte loro, e di avviarle per gli altri 4 Comuni.

B1.2 Modalità, strumenti e attività formative erogati attraverso i corsi di formazione, anche specialistica in amministrazione, i laboratori giornalieri e workshop

Max 30 righe (interlinea 1)

Con riferimento ai corsi di formazione, anche specialistica in amministrazione, ai laboratori giornalieri e workshop,

Direzione Welfare	Bando 2024 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 6 di 14

che consentono di avvicinare i cittadini a percorsi di cittadinanza attiva, accorciando il distacco tra la politica e le istituzioni, affrontando temi che abbiano la finalità di accrescere la passione per il bene comune, l'impegno pubblico, l'etica valoriale, migliorando la qualità delle competenze, nell'ambito del presente bando

- descrivere le modalità che si intendono attivare:

I 7 Comuni assieme a ANCI PIEMONTE E ANPCI hanno pianificato il seguente percorso di apprendimento:

- I. Laboratori EURO-UP con quattro Workshop residenziali giornalieri da tenersi direttamente a Bruxelles (4 giorni) + 1 in situ nel Monferrato/con 16 partecipanti;
- II. Un Corso di formazione di teoria e buone pratiche sui Programmi a chiamata diretta della Commissione europea, i fondi diretti e l'Europrogettazione, che si terrà online e/o in presenza della durata di 10h /con 16 partecipanti.

La prima parte (I) si svolgerà come segue:

Primo 2025	Semestre	LUOGO	MODALITA'	TEMI e TOPIC
Workshop residenziale (durata 1/2 giornata)	1	Nel Monferrato (a Altavilla o Ottiglio)	In presenza	Introduzione alla Storia della integrazione europea e presentazione delle Istituzioni della UE. Preparazione al viaggio nella capitale dell'Europa
Workshop residenziale (durata 1 giornata)	2	Bruxelles	In presenza	A Bruxelles: Visita conoscitiva del quartiere europeo: L'Esplanade Solidarność 1980, European Quarter. Lezioni sulle Istituzioni EU.
Workshop residenziale (durata 1 giornata)	3	Bruxelles	In presenza	Visita e apprendimenti sul campo al Centro multimediale "EUROPA EXPERIENCE". Visita e apprendimenti sul campo alla CASA DELLA STORIA EUROPEA. Storia dell'Allargamento dell'Europa
Workshop residenziale (durata 1 giornata)	4	Bruxelles	In presenza	Visita e apprendimenti sul campo all'emiciclo del Parlamento europeo + al Parlamentarium. Meeting con Europarlamentari.
Workshop residenziale (durata 1 giornata)	5	Bruxelles	In presenza	Visita e apprendimenti sul campo: incontro con EU officers o Referenti Sedi Rappresentanze Lobby / Istituzioni internazionali.
Follow up		A distanza		Valutazione sviluppo competenze

La 2° parte (II) si svolgerà come segue:

Primo 2025	Semestre	LUOGO	MODALITA'	TEMI e TOPIC
Corso di formazione – Lez 1		Online o in presenza a Lu- Cuccaro od Olivola	Durata 2,5h	Recap Learning su Istituzioni e networking attuato a Bruxelles. L'Europrogettazione e le tecniche di creazione dei partenariati transnazionali
Corso di formazione – Lez 2		online	Online (2,5h)	I Fondi della UE diretti e indiretti. Introduzione ad alcuni programmi EU o fondi diretti (Erasmus)
Corso di formazione – Lez 3		online	Online (2,5h)	Introduzione ad alcuni programmi EU o fondi diretti (Cerv)
Corso di formazione – Lez 4		online	Online (2,5h)	Introduzione ad alcuni programmi EU o fondi diretti (Creative europe, Life,...)
Follow up		A distanza		Valutazione sviluppo competenze

La parte II (aprile-giugno) sarà successiva alla parte I (gennaio-marzo).

Gli interventi in europrogettazione e le lezioni sulla storia dell'integrazione europea a cura della Agenzia eConsulenza

Direzione Welfare	Bando 2024 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 7 di 14

saranno tenuti dalla Dott.ssa Gabriella Bigatti (Project Manager ed europrogettista con 30ennale esperienza nel settore, sia come Progettista che Valutatore che Auditor) abbinati a presentazioni di casi, buone pratiche, progetti Europei di altre Countries e dibattiti tra learners. Altri testimonial e speaker arricchiranno il team dei docenti, anche in arrivo da ANCI e ANPCI.

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare:

Durante le attività formative sulle Istituzioni Europee e sui fondi dell'UE, così come nei workshop e nella visita-studio a Bruxelles, vengono utilizzati strumenti didattici fondamentali per garantire un apprendimento interattivo ed efficace.

Ecco i principali strumenti impiegati:

- Slide PowerPoint o software analoghi per visualizzare contenuti strutturati come tabelle, schemi e concetti chiave riguardanti le istituzioni europee e i fondi UE.
- Video esplicativi e documentari che illustrano il funzionamento delle istituzioni dell'UE, con testimonianze su progetti finanziati e best practices.
- Sessioni pratiche di progettazione europea durante workshop interattivi, dove i partecipanti collaborano per sviluppare un progetto europeo, reale o simulato.
- Visite dirette alle istituzioni durante la visita-studio a Bruxelles, per un contatto concreto con l'ambiente di lavoro dell'UE e il quartiere europeo.
- Materiale didattico, sia in formato cartaceo che digitale, contenente documenti di approfondimento e dispense sulle normative, i processi istituzionali e le modalità di accesso ai fondi europei.
- Presentazioni di esperti, con casi di studio e testimonianze di funzionari UE, rappresentanti istituzionali e lobbisti.
- Strumenti di collaborazione online, come Google Docs o Drive, per condividere il materiale formativo e i documenti dei partecipanti.
- Test di verifica per valutare le competenze acquisite e la soddisfazione riguardo alla qualità del percorso formativo e dei suoi contenuti.

- descrivere le attività che si intendono realizzare:

Il programma formativo descritto in precedenza mette in evidenza l'importanza delle giornate di studio e dei workshop a Bruxelles, che rappresentano un valore aggiunto essenziale rispetto alla formazione teorica. Questi momenti offrono ai partecipanti un'opportunità unica di coniugare l'apprendimento teorico con esperienze concrete e immersive sul campo.

In primo luogo, le visite guidate presso il Parlamento Europeo e altre istituzioni dell'UE permetteranno di comprendere a fondo il funzionamento quotidiano di questi organismi. I partecipanti avranno accesso diretto ai luoghi dove si prendono decisioni cruciali per l'intera Unione Europea, offrendo un'esperienza che va ben oltre lo studio accademico delle strutture amministrative. Questa esposizione pratica permette di vivere da vicino le dinamiche di lavoro e i processi decisionali che si svolgono dietro le quinte delle principali istituzioni europee.

In aggiunta, uno dei punti di forza del programma sarà rappresentato dagli incontri con funzionari, esperti e specialisti di settore che operano direttamente all'interno di queste istituzioni. Questi incontri forniranno ai partecipanti non solo una conoscenza teorica, ma anche insight pratici su come vengono gestite le politiche e i fondi europei, su come si sviluppano i progetti finanziati dall'UE e su come questi possono essere implementati a livello locale. Gli esperti condivideranno esperienze e offriranno prospettive utili per comprendere i meccanismi che regolano l'accesso e la gestione dei fondi, la redazione dei progetti, e le opportunità di crescita sostenibile offerte dall'Unione Europea.

Un altro aspetto fondamentale di questo percorso sarà il networking. A Bruxelles, i partecipanti avranno la possibilità di interagire non solo con esperti e funzionari delle istituzioni europee, ma anche con altri amministratori e professionisti provenienti da diversi Paesi. Questo favorirà lo scambio di idee, esperienze e buone pratiche tra soggetti che condividono interessi comuni, consentendo la creazione di reti di collaborazione a livello internazionale. Il networking è particolarmente rilevante per i giovani amministratori e professionisti che desiderano costruire relazioni a lungo termine e cooperazioni transnazionali, ampliando le opportunità di crescita professionale e di accesso a progetti europei.

Un ulteriore valore aggiunto del percorso formativo è rappresentato dall'esperienza pratica sul campo. A Bruxelles, i partecipanti avranno modo di approfondire casi di studio concreti e conoscere da vicino esempi di progetti di successo finanziati dall'UE. Verranno presentate best practices nell'utilizzo dei fondi europei, illustrando come progetti locali e internazionali siano stati portati a termine con successo grazie a una gestione efficiente dei fondi e a una progettazione accurata. Questi esempi concreti forniranno modelli utili da seguire per chi intende intraprendere progetti simili nel proprio contesto territoriale, rendendo il percorso formativo estremamente pragmatico e orientato ai risultati.

Come indicato, il programma di formazione si articola in due parti distinte ma complementari. La prima fase prevede cinque workshop residenziali, di cui quattro si svolgeranno a Bruxelles, con sessioni pratiche mirate a rafforzare le competenze in europrogettazione, gestione dei fondi e conoscenza delle politiche europee. Questi workshop consentiranno ai partecipanti di lavorare in gruppi, simulando la creazione di progetti reali, e offrendo un'occasione di confronto diretto con esperti del settore.

Successivamente, è previsto un corso di formazione specialistica di 10 ore, che includerà una combinazione di lezioni teoriche e casi di studio su buone pratiche nella gestione dei fondi europei. Questo corso approfondirà ulteriormente le tematiche trattate durante i workshop, fornendo ai partecipanti gli strumenti teorici e pratici necessari per affrontare con

Direzione Welfare	Bando 2024 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 8 di 14

successo le sfide della progettazione e della gestione dei finanziamenti dell'UE.

Classe C – PRIORITA'

C1 – Priorità della programmazione

C 1.1 – Descrivere le modalità di selezione dei giovani amministratori under 35 e/o di nuova nomina e/o di giovani cittadini, aderenti all'iniziativa, con il contributo dei partner

Max 30 righe (interlinea 1)

Le modalità di selezione dei giovani amministratori under 35, di nuova nomina o dei giovani cittadini che parteciperanno ai corsi formativi organizzati da ANCI Piemonte (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e ANPCI (Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia) prevedono un processo strutturato e collaborativo. Questo processo ha lo scopo di identificare i candidati più idonei a beneficiare di tali opportunità formative, contribuendo a creare una nuova generazione di amministratori locali qualificati e motivati.

Criteri di selezione:

Età e ruolo amministrativo: la selezione è rivolta principalmente a giovani amministratori comunali under 35, con particolare attenzione a coloro che hanno recentemente assunto ruoli di responsabilità all'interno delle amministrazioni locali. Tra i profili più ricercati vi sono sindaci, consiglieri, assessori e altri funzionari comunali di nuova nomina. Tuttavia, il percorso formativo non si limita agli amministratori già in carica: il corso teorico è aperto anche a giovani cittadini interessati a diventare futuri amministratori o a impegnarsi attivamente nelle loro comunità locali, alimentando il ricambio generazionale e promuovendo la partecipazione civica.

Processo di candidatura: i candidati interessati sono tenuti a presentare una domanda formale, corredata da una lettera motivazionale che illustri l'interesse specifico per la formazione amministrativa e la volontà di contribuire al miglioramento del proprio territorio. Le motivazioni personali, l'impegno per il bene comune e il desiderio di sviluppare competenze legate alla cittadinanza europea saranno elementi centrali della candidatura. Verrà inoltre richiesto di dimostrare un forte interesse per la politica locale e per i temi legati all'inclusione giovanile e alla crescita delle comunità locali.

Comitato di valutazione: un comitato di valutazione, composto da rappresentanti di ANCI, ANPCI, esperti di governance locale e formatori, sarà responsabile della valutazione delle candidature. Il comitato analizzerà i profili presentati in base a criteri quali motivazione, rappresentanza territoriale ed equità di genere. La selezione sarà mirata a garantire una rappresentanza diversificata dei territori, con un occhio di riguardo per quei candidati che dimostreranno una forte passione per le questioni comunitarie, per il territorio e per il futuro dell'Unione Europea.

La trasparenza e l'equità del processo di selezione sono garantite da queste modalità, che assicurano la partecipazione di giovani amministratori e cittadini altamente motivati, contribuendo al rinnovamento della classe dirigente locale. Verrà data priorità a quei candidati che mostrano un chiaro impegno nel voler supportare il territorio e i giovani, con un interesse profondo per le dinamiche politiche locali e europee.

Il numero minimo di partecipanti selezionati sarà di 16, garantendo una dimensione di gruppo ottimale per favorire l'interazione e la formazione. Il Comune Capofila, in collaborazione con la rete di partner e ANCI e ANPCI, avrà la responsabilità di stilare la lista ufficiale dei partecipanti entro la fine del secondo mese dall'avvio del progetto. Questa lista ufficiale rappresenterà un passo fondamentale per l'organizzazione e la pianificazione delle attività formative.

Parallelamente alla selezione dei partecipanti, verrà predisposto il piano formativo dettagliato, che sarà articolato tra gennaio e giugno 2025. Questo piano includerà tutte le attività previste nel percorso di apprendimento, dai workshop residenziali alle sessioni teoriche e pratiche, offrendo un programma completo che coprirà le principali tematiche legate alla gestione amministrativa e all'europrogettazione.

Il processo di selezione e partecipazione a questo percorso formativo rappresenta una tappa fondamentale per la crescita dei giovani amministratori e cittadini del territorio. L'approccio inclusivo e strutturato del progetto permette di valorizzare le competenze dei partecipanti, facilitando la loro integrazione nelle dinamiche europee e garantendo una formazione adeguata ad affrontare le sfide future a livello locale e sovranazionale.

Direzione Welfare	Bando 2024 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 9 di 14

C 1.2 – Coinvolgimento di giovani amministratori under 35 e/o di nuova nomina e/o di giovani cittadini, partecipanti ai corsi di formazione, anche specialistica in amministrazione, ai laboratori giornalieri e workshop

➤ N. <u>16</u> TOTALE di giovani amministratori, o di nuova nomina, o giovani cittadini, previsti dal progetto ➤ N. <u>5</u> laboratori giornalieri e workshop previsti con il coinvolgimento di Y almeno 15 / X oltre 15 giovani ➤ N. <u>1</u> corsi di formazione previsti con il coinvolgimento di Y almeno 15 / X oltre 15 giovani
--

C 2.1 – Restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Le attività congiunte promosse tra Unione, Comuni coinvolti, ANCI e ANPCI hanno l'obiettivo di creare un'occasione significativa di scambio culturale e di crescita per il territorio del Monferrato. Il progetto mira a integrare le tematiche europee nella vita quotidiana delle amministrazioni locali, dei giovani e dell'intera comunità, rendendo l'Europa un elemento sempre più presente e concreto nelle dinamiche territoriali. La collaborazione tra enti locali e istituzioni sarà il motore per favorire una maggiore consapevolezza su come le politiche europee possano influire direttamente sullo sviluppo locale.

Come momento conclusivo del percorso formativo sulle istituzioni dell'Unione Europea, è previsto un evento finale che si terrà a Fubine Monferrato nel giugno del 2025. Questo Convegno non sarà solo una celebrazione dei risultati raggiunti, ma un'occasione per coinvolgere attivamente la comunità locale e le autorità istituzionali, inclusa la Regione Piemonte. L'evento avrà un impatto rilevante sul territorio grazie a una serie di modalità organizzative mirate e strumenti efficaci per garantire un'ampia partecipazione.

Modalità organizzative dell'evento finale:

a) Coinvolgimento di enti e istituzioni locali: oltre ai 7+2 enti già partecipanti, saranno coinvolti altri enti locali, scuole e associazioni civili e giovanili, per ampliare la portata dell'evento. La collaborazione con queste istituzioni sarà fondamentale per garantire la visibilità dell'iniziativa e attrarre un pubblico vario e numeroso. Questo approccio permetterà di creare una rete di supporto e collaborazione tra amministrazioni, giovani e cittadini, stimolando il dialogo su temi europei.

b) Luogo e logistica: l'evento sarà ospitato in un luogo centrale e accessibile, come il teatro comunale di Fubine M.to, scelto per la sua capienza e per la facilità di accesso da parte del pubblico. La struttura sarà dotata di impianti audio-video di alta qualità per garantire la migliore fruizione degli interventi sull'Unione Europea.

c) Partecipazione attiva dei corsisti: i partecipanti al corso sulle istituzioni europee avranno un ruolo attivo nell'evento. Saranno protagonisti di presentazioni, dibattiti e panel in cui condivideranno le loro esperienze e le competenze acquisite durante il percorso formativo. Questi momenti non saranno solo presentazioni formali, ma includeranno anche discussioni aperte con il pubblico, creando uno spazio di confronto diretto su tematiche specifiche legate al funzionamento dell'Unione Europea e alle sue opportunità.

d) Tavola rotonda su temi chiave per i Comuni: un momento centrale dell'evento sarà la tavola rotonda, che vedrà la partecipazione di esperti e rappresentanti politici di ANCI e ANPCI. La discussione sarà incentrata su argomenti cruciali per i Comuni, come il futuro dell'Europa, i fondi europei, le opportunità per i giovani e le strategie per integrare le politiche europee nelle amministrazioni locali. La tavola rotonda rappresenterà un'occasione di dialogo tra amministratori locali e figure chiave a livello nazionale e internazionale.

Direzione Welfare	Bando 2024 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 10 di 14

Strategia di comunicazione per l'evento:

Per garantire la massima partecipazione e diffusione dell'evento, sarà implementata una strategia di comunicazione mirata. Verranno utilizzati strumenti digitali come i social media (Facebook, Instagram) dei 9 enti coinvolti, e canali più tradizionali come newsletter e siti web dedicati alla pubblica amministrazione. Il coinvolgimento dei media locali (giornali, radio, TV) permetterà di raggiungere un pubblico ancora più ampio, garantendo una copertura mediatica capillare dell'evento. Durante l'evento, saranno proiettate foto e presentazioni multimediali raccolte durante il corso sulle istituzioni europee. Questi materiali non solo forniranno una sintesi visiva e interattiva delle conoscenze acquisite, ma contribuiranno a rendere l'evento più dinamico e coinvolgente per tutti i presenti. Le immagini e i video realizzati durante il corso offriranno una prospettiva concreta sul lavoro svolto e sui temi trattati, facilitando l'interazione tra i partecipanti e il pubblico.

Ebook finale per dare visibilità al progetto:

Come parte dell'impegno dei Comuni partecipanti, sarà realizzato un ebook finale che raccoglierà i principali risultati del progetto, le esperienze dei partecipanti e le best practices emerse durante il percorso formativo. Questo ebook non sarà solo un documento di restituzione, ma un vero e proprio strumento di divulgazione e condivisione, volto a estendere l'impatto del progetto oltre l'evento finale. Sarà distribuito alle amministrazioni locali, alle scuole, alle associazioni e a tutti gli enti coinvolti, garantendo che le conoscenze acquisite siano disponibili a una vasta platea e possano fungere da base per future iniziative di cooperazione europea.

In sintesi, l'evento finale a Fubine Monferrato rappresenterà non solo la conclusione di un percorso di formazione, ma un momento di celebrazione e di crescita per l'intero territorio, con un forte impegno verso la promozione delle tematiche europee a livello locale.

Classe D – COORDINAMENTO E SOSTENIBILITÀ

D1 – Organizzazione e sostenibilità del progetto

D1.1 Capacità organizzativa di coordinamento tra soggetti partner

Descrivere le modalità organizzative che si intendono adottare per gestire il Progetto di partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori in relazione ai seguenti aspetti:

- *Attribuzione dei compiti ai comuni partner (specificare):*

L'assegnazione dei compiti tra i Comuni partner all'interno di un progetto partecipato è un elemento determinante per garantire una gestione efficiente e il pieno successo dell'iniziativa. Una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità, stabilita fin dall'inizio tra i vari attori coinvolti – siano essi comuni, enti locali o istituzioni – è fondamentale per ottimizzare le risorse, evitare sovrapposizioni e garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'Unione e i comuni partner devono avere un ruolo preciso e ben delineato, in modo che tutti possano contribuire in maniera equa e coordinata alla realizzazione del progetto.

Nel contesto del progetto, l'Unione capofila assume una funzione di guida. Questo ruolo centrale implica la responsabilità di coordinare tutte le attività, monitorare l'andamento del progetto e gestire le comunicazioni tra i partner coinvolti. Oltre a ciò, il capofila agisce come punto di contatto diretto con l'ente finanziatore, la Regione, garantendo che tutte le richieste e le direttive siano rispettate. Il coordinamento prevede anche la supervisione del monitoraggio e della valutazione delle attività svolte, assicurando che il progetto proceda secondo i piani e che eventuali criticità vengano gestite tempestivamente.

Un altro aspetto essenziale è la gestione finanziaria del progetto, che seppur centralizzata sotto la responsabilità del capofila, richiede il supporto attivo dei comuni partner. Alcuni di questi comuni avranno infatti il compito specifico di collaborare alla gestione del budget, occupandosi della preparazione della documentazione necessaria per la rendicontazione e garantendo la corretta condivisione del cofinanziamento. Questo cofinanziamento sarà coperto in gran parte attraverso l'impiego di personale interno ai comuni, il cui impegno dovrà essere documentato con precisione. Il comune capofila, inoltre, dovrà coordinare la raccolta e la verifica di tutti i documenti finanziari forniti dai partner, assicurando che le spese siano correttamente rendicontate e conformi agli standard richiesti dal progetto.

Ogni comune partecipante avrà inoltre compiti specifici legati alla propria compartecipazione al progetto. Questo include

Direzione Welfare	Bando 2024 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 11 di 14

non solo il contributo attivo alle attività formative previste – partecipando ai corsi formativi, sia in loco che a Bruxelles – ma anche l'impegno nella comunicazione e sensibilizzazione sul territorio. Ogni comune sarà chiamato a garantire che i risultati del progetto abbiano un impatto duraturo, sensibilizzando la popolazione locale sulle opportunità offerte dalle politiche europee e promuovendo l'integrazione di tali tematiche nelle dinamiche amministrative.

Oltre ai compiti individuali, i comuni dovranno anche collaborare a una responsabilità congiunta: la diffusione dei risultati del progetto. Non si limiteranno a promuovere le iniziative solo a livello locale, ma contribuiranno a far conoscere il progetto su scala più ampia, fino al livello europeo. Ciò potrà avvenire tramite la partecipazione a conferenze, fiere o eventi di settore, nonché attraverso la preparazione di materiali di comunicazione condivisi, come comunicati stampa, poster e inviti. Questo sforzo congiunto di comunicazione mira a diffondere il più possibile i benefici del progetto e a creare un network di buone pratiche che possa essere replicato in altri contesti territoriali.

Un ruolo importante è assegnato ai comuni anche nell'implementazione di azioni concrete sul territorio. Ogni comune sarà incaricato di organizzare momenti locali che coinvolgano attivamente la cittadinanza; essi serviranno non solo a informare la popolazione sugli sviluppi del progetto, ma anche a stimolare un dialogo attivo e partecipato sulle opportunità offerte dall'Unione Europea per lo sviluppo locale. Oltre agli eventi principali, saranno promosse anche iniziative satellite che, pur legate al progetto, avranno una portata più ampia e mireranno a sensibilizzare la comunità locale sui temi europei in modo continuo.

Infine, alcuni comuni partner potranno essere incaricati di organizzare attività di formazione in loco. Queste attività si svolgeranno all'interno delle strutture comunali, che dovranno essere adeguatamente attrezzate e garantire le condizioni di sicurezza necessarie per accogliere i partecipanti. La formazione in loco sarà complementare ai corsi e workshop previsti a livello centrale, permettendo ai partecipanti di approfondire tematiche specifiche legate alla governance locale e all'europrogettazione.

- *Attribuzione dei compiti ai soggetti del partenariato, quali le Associazioni di settore coinvolte (specificare):*

ANCI PIEMONTE e ANPCI saranno coinvolti fin dalle prime fasi attuative del progetto, giocando un ruolo chiave nelle attività metodologiche di apprendimento. In qualità di rappresentanti delle realtà politiche dei comuni piemontesi e delle problematiche quotidiane affrontate dagli enti locali, queste due associazioni forniranno un contributo prezioso per orientare il percorso formativo, assicurando che le attività siano rilevanti e rispondano alle esigenze concrete dei territori. Grazie alla loro esperienza sul campo, ANCI e ANPCI contribuiranno a modellare il contenuto delle sessioni di apprendimento, arricchendolo con casi reali e prospettive operative.

Oltre al loro contributo nella fase di learning, ANCI Piemonte e ANPCI giocheranno un ruolo determinante anche nella comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto. Attraverso la loro vasta rete di comuni associati, garantiranno una diffusione capillare delle informazioni e delle buone pratiche emerse durante il percorso formativo. Questo permetterà di condividere le conoscenze acquisite non solo con i partecipanti diretti, ma con una platea più ampia di amministratori locali, aumentando così l'impatto del progetto a livello territoriale. Entrambe le associazioni saranno inoltre presenti al convegno finale del progetto, dove esibiranno e discuteranno i risultati raggiunti e le lezioni apprese. Successivamente, ANCI e ANPCI si impegneranno a mettere a disposizione dei propri associati i materiali, i dati e le esperienze sviluppate durante il percorso, promuovendo così la diffusione delle migliori pratiche tra i comuni piemontesi e contribuendo alla loro implementazione in altri contesti amministrativi. In questo modo, i risultati del progetto continueranno a generare benefici anche dopo la sua conclusione formale, favorendo la crescita delle competenze amministrative e l'innovazione nella gestione locale.

- *Coordinamento e comunicazione tra tutti i soggetti partner (comuni e associazioni - specificare):*

La comunicazione interna tra i comuni sarà gestita attraverso una combinazione di incontri e telefonate di aggiornamento, comunicazioni email, web-meeting a distanza, e l'uso di mailing list e social media. In fase di avvio della implementazione della formazione, sarà creata una mailing list per facilitare la comunicazione periodica tra i partecipanti dei vari comuni e i partner.

Il capofila creerà un apposito repository online (Gdrive) accessibile a docenti e allievi, dove saranno condivisi materiali formativi, slides, formulari e copie dei bandi illustrati durante la fase di apprendimento.

L'Agenzia eConsulenza fornirà tutti i materiali in formato digitale, considerando la grande quantità di documentazione comunitaria sulle politiche e i programmi trattati, nonché le guide, i formulari e i best cases. Questa scelta risponde all'orientamento eco-friendly del progetto, riducendo così il consumo di carta e pagine stampate.

La comunicazione del progetto si estenderà anche alle organizzazioni locali, alle scuole superiori e ai gruppi giovanili di ciascun comune, che potranno partecipare al Percorso II e vivere sul campo la formazione teorica e le best practices. Verrà coinvolta la popolazione giovanile per rilevare nuovi bisogni e stimolare idee e iniziative progettuali europee in risposta alle esigenze e alla voglia di innovazione. Inoltre, il coinvolgimento di altre istituzioni ed enti locali (in particolare tramite A.N.P.C.I. e ANCI), regionali ed europei, nonché di professionisti coinvolti nei nuovi progetti, garantirà che differenti aree regionali ed estere vengano contattate, con particolare attenzione agli stakeholder e alle organizzazioni della società civile. Tutti i destinatari saranno raggiunti attraverso gli strumenti di comunicazione (con contatti diretti) e i

Direzione Welfare	Bando 2024 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 12 di 14

canali web e social dei comuni coinvolti. Il tutto avverrà in piena collaborazione e raccordo con l'agenzia eConsulenza.

D1.2 Sostenibilità del progetto

Max 20 righe (interlinea 1)

Descrivere la possibilità di assicurare la prosecuzione delle attività e la valorizzazione degli esiti del Progetto di partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori dopo la conclusione del finanziamento:

Il progetto "EURO-UP" è stato ideato per offrire una preparazione completa e multidisciplinare, integrando perfettamente teoria e pratica. L'obiettivo principale è fornire ai partecipanti le competenze necessarie per navigare con sicurezza nel complesso mondo delle politiche europee, dei fondi e delle opportunità di finanziamento. Grazie alla combinazione di workshop interattivi, visite sul campo e formazione specialistica, i partecipanti saranno in grado di affrontare con successo le sfide della progettazione europea, di accedere ai fondi disponibili e di gestirli in modo efficiente per promuovere lo sviluppo locale e internazionale.

La valorizzazione degli esiti del progetto sarà assicurata attraverso una strategia ben articolata, che prevede un approccio diversificato e l'uso di una vasta gamma di strumenti di comunicazione, sia online che offline. Questo approccio mira a raggiungere il maggior numero possibile di utenti target e di audience. Ogni strumento di comunicazione, così come la produzione e la programmazione dei contenuti, saranno selezionati e adattati in base al pubblico di riferimento.

Le azioni di comunicazione garantiranno un utilizzo efficace dei media tradizionali e dei nuovi media. Questi strumenti saranno impiegati per tradurre e promuovere le tematiche formative del progetto, il concetto di Europa condivisa e le istituzioni dell'Unione Europea. Inoltre, l'ebook e il convegno finale a Fubine M.to offriranno visibilità e restituiranno al territorio i risultati del progetto, con la possibilità di trasferirli ad altri contesti territoriali.

Il progetto sarà percepito come un supporto prezioso per un territorio che necessita di maggiore attività nell'ambito dei Fondi UE e dei programmi a chiamata diretta. Gli amministratori locali avranno l'opportunità di ridefinire strategie congiunte grazie all'acquisizione di nuove competenze per utilizzare i fondi europei e rispondere alla spinta verso la transnazionalità dei giovani coinvolti.

Le iniziative del progetto andranno oltre la semplice diffusione di informazioni, puntando a creare un impatto concreto e duraturo. Esse saranno destinate a: a) Divulgare la conoscenza delle istituzioni europee e del loro impatto nella vita quotidiana dei cittadini e degli amministratori, affinché tutti possano comprendere meglio il ruolo cruciale che queste istituzioni giocano nel migliorare la qualità della vita e nel garantire un futuro più prospero; b) Consolidare il senso di appartenenza all'Unione Europea, specialmente tra i giovani. Attraverso eventi e attività mirate, il progetto cercherà di far emergere un sentimento di identità e connessione con l'Europa, incoraggiando una partecipazione più consapevole e attiva; c) Promuovere il dialogo intergenerazionale e la partecipazione attiva dei giovani alla vita politica e alle tematiche europee. Le attività del progetto saranno progettate per facilitare il confronto tra generazioni e stimolare un coinvolgimento significativo dei giovani nelle decisioni che riguardano il futuro dell'Europa; d) Stimolare la consapevolezza delle opportunità di formazione, fondi e mobilità offerte dall'UE. Il progetto metterà in luce le numerose possibilità disponibili per i cittadini e i giovani, offrendo strumenti e risorse per sfruttare appieno queste opportunità e contribuire a una crescita personale e professionale.

Il progetto sarà percepito come un supporto prezioso per un territorio che necessita di maggiore attività nell'ambito dei Fondi UE e dei programmi a chiamata diretta. Gli amministratori locali avranno l'opportunità di ridefinire strategie congiunte grazie all'acquisizione di nuove competenze per utilizzare i fondi europei. La rete dei Comuni rafforzerà il proprio impegno e riconoscerà l'importanza di continuare a sviluppare competenze per promuovere attività finanziate a favore dei giovani dei territori locali. Saranno prioritari i progetti connessi a mobilità, volontariato, solidarietà, cittadinanza attiva e inclusione sociale.

Direzione Welfare	Bando 2024 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 13 di 14

SEZIONE 2 - 2.1 Preventivo di spesa (espresso in euro)

MACRO VOCE	Voci di spesa	Utilizzo del contributo regionale	Utilizzo del Co- finanziamento	IMPORTO TOTALE
		A	B	(A + B)
A) Spese di personale interno / esterno	Personale interno del capofila		2.600	
	Cedolini staff interno dipendente			
	Personale esterno del capofila (docenti, consulenti, altro...)			
	Coordinamento percorso formativo, docenze e accompagnamento a Bruxelles (agenzia eConsulenza) Importo già lordo	4.636		
	Supporto alla gestione del progetto + preparazione eBook (agenzia eConsulenza) Importo già lordo	1.080		
	Personale interno dei comuni partner		1.000	
	Cedolini staff interno dipendente			
	Personale esterno dei comuni partner (docenti, consulenti, altro...)			
	Personale interno delle Associazioni di Settore			
	Personale esterno delle Associazioni di Settore (docenti, consulenti, altro...)			
Spese dirette per corsi di tipo residenziale (vitto e alloggio per partecipanti e relatori)	A carico del soggetto capofila			
	Spese viaggio da/per Bruxelles per corsisti e Docente/Tutors (voli/flights + bus/Metro a BXL)	4.400		
	Vitto e alloggio a Bruxelles per corsisti e Docente + Tutors = per 3 notti a BXL	3.400 (hotel)+ 2.900 (pasti)		
	A carico dei comuni partner			
	A carico delle Associazioni di Settore			
B) Spese generali (utenze, materiali di consumo ad esclusione di cespiti, affitto sale, attrezzature per formazione)	A carico del soggetto capofila			
	A carico dei comuni partner			
	A carico delle Associazioni di Settore			
E) Spese per eventi (iniziali o finali del progetto)	A carico del soggetto capofila			
	A carico dei comuni partner			
	A carico delle Associazioni di Settore			
C) Spese di	A carico del soggetto capofila			

Direzione Welfare	Bando 2024 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 14 di 14

pubblicità e promozione	A carico dei comuni partner			
	A carico delle Associazioni di Settore			
F) Altre spese dirette per la realizzazione del progetto	A carico del soggetto capofila			
	A carico dei comuni partner			
	A carico delle Associazioni di Settore	16.416	3600	20.016
	TOTALE			

Fubine Monferrato, li 17/09/2024

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

Qualora l'apposizione della firma sulla presente istanza sia autografa (non digitale) va corredata da copia di un documento di identità valido.